



Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 01/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA, AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 16 LETT. B)DELLA L.R.
N. 6 DEL 06/05/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo e dei beni culturali e ambientali una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
- b. la Regione, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico del territorio, è da tempo impegnata con interventi di promozione e diffusione dell'immagine turistico culturale della Campania attraverso la realizzazione azioni di comunicazione, marketing nonché di eventi culturali, di mostre, studi ed iniziative scientifiche di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione. A tal fine, è necessaria l'adozione di una serie di interventi promozionali indirizzati alla sollecitazione della domanda turistica nazionale ed internazionale, con particolare riferimento all'esigenza di potenziare le presenze turistiche anche nei periodi di bassa e media stagione;
- c. inoltre, in Campania, tradizionalmente, hanno luogo una serie di iniziative turistico-culturali e promo-pubblicitarie, che rientrano nel disegno generale di valorizzazione del patrimonio ricettivo regionale e di incremento del movimento turistico organizzato, attraverso il coordinamento da parte degli enti strumentali turistici vocati istituzionalmente a tali tipologie di attività;
- d. l'organizzazione turistica regionale demanda anche agli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, l'attività di promozione e valorizzazione turistica dei luoghi; a seguito della soppressione dei contributi dello Stato, le risorse a ciò destinate sono costituite quasi esclusivamente da finanziamenti regionali, con i quali la Giunta assicura, annualmente, la provvista finanziaria necessaria sia per le spese di funzionamento e concernenti l'attività istituzionale, sia per quelle inerenti le iniziative promozionali tese al rilancio ed al sostegno dell'offerta turistica regionale;
- e. la L.R. n. 18 del 08/08/2014, recante *"Organizzazione del Sistema Turistico in Campania"*, ha disposto:
 - e.1 all'art. 30, che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della nuova normativa, è abrogata la legge regionale 29 marzo 1984, n. 24;
 - e.2 all'art. 15, l'istituzione di un'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, quale ente deputato allo svolgimento delle attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo e dei beni culturali della Regione, in luogo degli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo;
 - e.3 all'art. 22 che *"fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni"*;
- f. non essendo stata costituita la citata agenzia regionale, occorre garantire il necessario sostegno alle funzioni ed alle attività di promozione assicurate dagli enti strumentali per il turismo, nonché alle iniziative di cui all'art. 3 del Regolamento attuativo della L.R. 24/84, approvato con atto deliberativo della Giunta Regionale, n. 349 del 31/01/2003, per le quali occorre completare l'iter procedurale attivato in ossequio alle disposizioni della medesima L.R. 24/84 e del regolamento attuativo nel periodo di vigenza degli stessi;

PREMESSO, altresì, che

- a. il Consiglio Regionale ha approvato la L.R. n.7 del 15/02/2005 recante *"Modifica alla Legge regionale 9 novembre 1974 n. 61 avente ad oggetto l'istituzione dell'albo regionale delle associazioni pro loco"*;
- b. ai sensi della predetta legge, la Regione Campania valorizza il ruolo delle associazioni pro loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle associazioni liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;

- c. la Regione Campania, nel quadro della valorizzazione turistica della Campania, riconosce il ruolo delle associazioni pro loco per la custodia e la promozione dei valori naturali e artistici di ogni località e per il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo attraverso la partecipazione popolare;
- d. le associazioni pro loco operanti nel territorio regionale richiedono l'intervento finanziario della Regione a sostegno delle iniziative turistiche programmate nella località di competenza, dove è necessario valorizzare le vocazioni turistiche esistenti per una migliore promozione dell'accoglienza turistica;
- e. l'art. 6 della citata L.R. 7/05 prevede che la Regione incentivi l'attività delle pro loco *"con contributi stanziati in relazione ai programmi di attività redatti in sintonia con la programmazione regionale"* per il turismo con l'utilizzo dell'apposito capitolo del bilancio regionale;

PREMESSO, ulteriormente, che

- a. il turismo rappresenta sempre più un'esigenza completa della persona, sotto l'aspetto culturale e sociale;
- b. la Regione Campania, notoriamente territorio ad alta vocazione turistica per le proprie coste, le proprie tradizioni di ospitalità e soprattutto per l'enorme patrimonio storico, artistico e culturale che la rende singolare e meta ambita, ha sostenuto, nel corso degli anni, diverse azioni a favore del turismo sociale;
- c. in particolare, nell'ambito delle azioni di sostegno al turismo sociale la Regione ha dedicato una peculiare attenzione al turismo scolastico che si colloca nel contesto educativo della persona, con la funzione specifica di educazione al viaggio, attraverso il quale si acquisiscono modelli di fruizione che costituiscono importanti riferimenti anche per i successivi comportamenti turistici;
- d. sulla base di apposito Protocollo d'Intesa, sottoscritto dall'Assessore pro-tempore al Turismo ed ai Beni Culturali e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in data 20 novembre 2006 e, successivamente, integrato e prorogato per le annualità successive, sono state poste in essere azioni di sostegno all'accoglienza di gruppi in viaggio d'istruzione organizzati da istituzioni scolastiche di primo e secondo grado;
- e. tali viaggi di istruzione si concentrano in periodi di bassa stagione con evidenti positive ripercussioni sulla stabilità occupazionale nel comparto;

PRESO ATTO che

- a. i capitoli 4415, 4417 e 4419 afferenti alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo non prevedono alcuna dotazione finanziaria per sostenere le diverse azioni promozionali di cui al regolamento di attuazione della L.R. 24/84, nè l'attività promozionale svolta dalle pro loco iscritte all'Albo Regionale ex L.R. 07/2005, né per le attività di marketing turistico da svolgere mediante il coinvolgimento degli istituti scolastici;
- b. con DGR n. 524 del 10/11/2014 la Giunta Regionale ha approvato il riparto delle somme da trasferire agli enti turistici regionali per le spese obbligatorie di funzionamento per l'anno 2014;
- c. a seguito della predetta ripartizione si è determinata una disponibilità di risorse, a valere sul capitolo 4400 denominato *"Spesa obbligatoria per il funzionamento (pagamento stipendi al personale, utenze, locazioni, etc.) degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo (legge 4/03/1958, n. 174, legge 04/11/1965, n. 1213, D.L. 28/08/1995 n. 361, Legge di Conversione 27/10/1995, n. 437)."*, afferente alla competenza della medesima Direzione Generale per la Programmazione Economica, pari a € 3.380.000,00, in termini di competenza;
- d. l'Assessore al Turismo con propria nota prot. 2720/SP del 20.11.2014 ha formulato indirizzi in merito all'utilizzo di tali risorse residue per sostenere le varie attività ed azioni di promozione turistica illustrate in premessa, allocando le risorse sui capitoli di pertinenza come di seguito specificato, mediante apposita variazione compensativa:
 - d.1. CAP. 4415 – Promozione Turistica, l.r. 24/84: € 2.430.000,00;
 - d.2. CAP. 4417 – Pro-loco, l.r. 7/2005: € 600.000,00;
 - d.3. CAP 4419 - Turismo scolastico: € 350.000,00.

CONSIDERATO che per sostenere le attività di cui in premessa occorre dotare i succitati capitoli 4415 e 4417 e 4419 mediante prelevamento dell'occorrente importo dal capitolo 4400;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere effettuando una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera b) della L.R. n. 6 del 6 maggio 2013, confermato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, come appresso indicato e riportato nel prospetto "SPESE" allegato al presente provvedimento:

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro	Variazione competenza		Variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
4400	7	1	1	104		3.380.000,00		3.380.000,00
4415	7	1	1	104	2.430.000,00		2.430.000,00	
4417	7	1	1	104	600.000,00		600.000,00	
4419	7	1	1	104	350.000,00		350.000,00	

VISTI

- la L.R. n. 7/2002;
- La L.R. n. 6 del 06/05/2013;
- la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014 *"Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2014 e per il triennio 2014-2016"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 (legge di stabilità regionale 2014)"*;
- il Bilancio gestionale approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 01/04/2014 e successive modificazioni

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

- di autorizzare, ai sensi dell' art.1 comma 16 lett. b) della L.R. n. 6 del 06/05/2013, come confermato dall'art. 5 della L.R. 16 gennaio 2014, n. 4, una variazione compensativa relativa agli stanziamenti di competenza e di cassa dei capitoli di spesa di seguito indicati e riportati nel prospetto "SPESE" allegato al presente provvedimento:

Capitolo	Missione	Prog.	Titolo	Macro	Variazione competenza		Variazione cassa	
					(+)	(-)	(+)	(-)
4400	7	1	1	104		3.380.000,00		3.380.000,00
4415	7	1	1	104	2.430.000,00		2.430.000,00	
4417	7	1	1	104	600.000,00		600.000,00	

4419	7	1	1	104	350.000,00		350.000,00	
------	---	---	---	-----	------------	--	------------	--

2. di dare mandato alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo a porre in essere i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente atto;
3. di trasmettere la presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza:
 - 3.1 all'Assessore al Turismo per opportuna conoscenza;
 - 3.2 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - 3.3 al Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali;
 - 3.4 alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo;
 - 3.5 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 3.6 al Tesoriere Regionale;
 - 3.7 al BURC per la pubblicazione.